



Corto e Fieno Festival di cinema rurale

**14,15,16 settembre 2012
Ameno, Miasino, Pettenasco (No)
terza edizione**

Anteprima a Romagnano Sesia, 8 settembre 2012

È in programma **dal 14 al 16 settembre 2012** la terza edizione di *Corto e Fieno*, festival dedicato al cinema rurale ideato da **Asilo Bianco** e curato da Paola Fornara e Davide Vanotti nell'ambito del progetto di valorizzazione territoriale **Cuore Verde tra Due Laghi**. Tre giorni dedicati al mondo rurale e a quei registi che hanno deciso di raccontare il rapporto diretto dell'uomo con la sua terra. Il festival è ospitato nei comuni di Ameno, Miasino e Pettenasco, sul Lago d'Orta, in spazi non convenzionali e di grande suggestione.

Prima di entrare nel vivo della tre giorni, un'anteprima del festival è ospitata sabato **8 settembre a Romagnano Sesia**, grazie alla collaborazione con il Piano di Valorizzazione *Riso di Vino e d'Acque*. Al **Museo Storico Etnografico presso Villa Caccia** a Romagnano Sesia sono in programma visite guidate (dalle ore 15), proiezioni di film (alle ore 18 e alle ore 21) e una degustazione di prodotti tipici del territorio in sinergia con l'ATL di Novara. I due film sono stati scelti dalla direzione del Festival in quanto rappresentativi delle due edizioni precedenti e dell'anima della manifestazione. *Olga e il tempo* di Manuele Cecconello (2007, 56') racconta l'epopea mattutina di una margara della Valle Elvo, nel Biellese, la durezza dell'esistenza quotidiana trasfigurata dalla forma e dallo stile. *Senza trucco - Le donne del vino naturale* di Giulia Graglia (Italia 2011, 77') delinea quattro ritratti, uno per stagione, da un capo all'altro della penisola, di donne che hanno dedicato la loro vita alla produzione vinicola.

L'evento è sostenuto dalla Provincia di Novara, nell'ambito del "Sistema Culturale Integrato Novarese tra innovazione e tradizione". Sarà inoltre collegato a Romagnano Sesia un premio speciale che la giuria assegnerà al termine di *Corto e Fieno*: il comune infatti donerà una targa intitolata alla sua concittadina **Maria Adriana Prolo**, storica italiana nota per aver dato vita al Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Il Festival **Corto e Fieno** mantiene la sua struttura su tre sezioni in concorso: **Cinemacerbo** (per le scuole), **Frutteto** (cortometraggi) e **Mietitura** (medio e lungometraggi). I lavori scelti saranno proiettati durante il festival e premiati da una giuria al termine della manifestazione. Le opere vincitrici saranno riproposte la domenica sera 16 settembre nella piazza di Pettenasco.

I cortometraggi presentati al festival arrivano da Italia, Svizzera, Brasile, Francia, Olanda-Kosovo, segno di un interesse sempre più diffuso per queste tematiche e questo tipo di rassegna.

Nella sezione **Miefitura** tra gli ospiti, il regista Paolo Casalis con *Langhe Doc - Storie di Eretici nell'Italia dei Capannoni* (47', Italia 2012) e Michele Trentini con *Piccola Terra*, film realizzato con Marco Romano (54', Italia 2012) e già vincitore del Festival di Trento.

Confermati anche *The Well: voci d'acqua dall'Etiopia*, di Paolo Barberi, Riccardo Russo, (Italia 2011, 56'); *La transumanza della pace* di Roberta Biagiarelli (Italia 2011, 48') con Gianni Rigoni Stern; *Il re del mosto*, di Giulia Graglia (Italia 2012, 44'); *Le tre distanze* di Alessandro Pugno (Italia 2011, 50').

Momenti di approfondimento con il focus **Sempreverde**, dedicato ai classici del cinema rurale. La serata di sabato 15 settembre nella Villa Nigra di Miasino, dimora barocca meravigliosa, sarà "La notte della Mondina" con la proiezione del lungometraggio *Di madre in figlia* di Andrea Zambelli (Italia 2008, 78') prodotto da Davide Ferrario. La serata sarà introdotta dal critico cinematografico Bruno Fornara con una breve lezione sui film di risaia. Alla fine del film danze e festa a ritmo di boogie woogie sulle orme di Gassman e della Mangano in *Riso amaro*.

Anche quest'anno si terrà una sessione di proiezioni all'interno di un luogo di produzione agricola, in una cascina di Ameno sul Torrente Agogna.

nelle sale del Museo Torielli di Ameno, dove saranno accolti i partecipanti e si concentreranno le proiezioni, sarà ospitata la mostra fotografica di **Guido Salvini**, "*Lavorare nel cinema*", realizzata in collaborazione con la Film Commission Torino Piemonte.

www.cortoeffino.it

Le proiezioni sono a ingresso libero.

Orario: 10 – 21 (con pausa all'ora dei pranzi)

Organizzazione: Asilo Bianco

Partner: Provincia di Novara, Fondazione Cariplo, Fondazione CRT, ATL di Novara, Comuni di Ameno, Miasino, Pettenasco e Romagnano Sesia nell'ambito dei piani territoriali integrati Cuore Verde tra Due Laghi, Riso di Vino e d'acque e del Sistema culturale integrato novarese tra innovazione e tradizione.

Informazioni festival

www.cortoeffino.it

tel. 0322 998717 - cell. 320 9525617 - info@asilobianco.it

Sezione Cinemacerbo – Concorso scuole – Premio "Zappino d'oro"

"Cinemacerbo" è il concorso di cortometraggi con cui il festival intende valorizzare la creatività cinematografica degli studenti delle scuole medie inferiori e superiori che abbiano scelto il mondo rurale come oggetto dei propri laboratori di produzioni audiovisive. Lo scopo di questa sezione è portare l'attenzione dei soggetti attivi nella scuola - studenti, insegnanti, dirigenti - sia sull'uso della rappresentazione cinematografica sia sull'importanza di una riflessione sul territorio e in particolare sulla ruralità.

In concorso:

La bilancia, Scuola Primaria "Massimo Boni" – Capalbio (GR), regia di Carlo Tozzi, Italia 2011, 14'

Mozzarella di bufala campana: la Miss delle mozzarelle, Scuola Media Statale "Amedeo Maiuri" – Pompei (NA), regia di Angelo Fienga, Italia 2012, 5'

Orto per orto, Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" – Terni, regia di Riccardo Palladino, Italia 2012, 15'

Le radici della vita, Istituto Comprensivo "Mario Soldati" – Scuola Media di Armeno (NO), regia di Angelo Molinari, Italia 2012, 12'

Una trappola molto gustosa, Classi V Scuola Primaria Statale "Guido Comanedi" – Cisano sul Neva (SV), regia di Matteo Valenti, Italia 2010-11, 10'

Sezione Frutteto - Concorso cortometraggi – Premio “Rastrello d’oro”

“Frutteto” è il concorso di cortometraggi con cui il festival intende dare spazio in particolar modo a esordienti, giovani cineasti, sperimentatori, e più in generale a produzioni indipendenti “dal basso”. Lo scopo di questa sezione è di incentivare progetti cinematografici a budget ridotto, focalizzati sul mondo rurale.

In concorso

Anche le c@pre ch@ttano, Roberto Ciuffetelli, Italia 2012, 15'

L'anno del maiale, Olmo Cerri, Svizzera 2011, 10'

I bergamottari di Reggio Calabria, Francesca Clementoni e Mariangela Latella, Italia 2012, 7'

C'era un fienile, Beppe de Caro, Italia 2012, 12'

Djanta Halidou, Didier Bergounhoux, Francia 2011, 17'

The Fisherman, Tom Burke, Irlanda 2011, 13'

Pescadores, Pablo Silberschmidt, Spagna 2011, 5'

Piano, piano, piano! Un cavallo nell'attività forestale, Marco Tessaro, Italia 2012, 15'

Il polentaro, Fabio Bonfanti, Italia 2009, 5'

Punk prima di te, Serena Zanardi, Italia 2011, 7'

Saluti da Sar Planina, Erik Fusco, Paesi Bassi 2012, 15'

Tastes Like Chicken?, Quico Meirelles, Brasile 2012, 15'

Sezione Mietitura – Concorso lungometraggi – Premio “Forcone d’oro”

“Mietitura” è il concorso di lungometraggi con cui il festival ambisce a diventare un punto di riferimento essenziale per il cinema italiano di argomento rurale. Il programma del concorso è frutto di un accurato lavoro di riflessione, che punta a individuare gli sguardi più interessanti e originali offerti dal cinema contemporaneo sul tema della ruralità.

In concorso

Langhe Doc – Storie di Eretici nell'Italia dei Capannoni, Paolo Casalis, Italia 2011, 52'

Piccola Terra, Michele Trentini e Marco Romano, Italia 2012, 54'

La transumanza della pace, Roberta Biagiarelli, Italia 2011, 68'

Il re del mosto, Giulia Graglia, Italia 2012, 44'

Le tre distanze, Alessandro Pugno, Italia 2011, 50'

The Well: voci d'acqua dall'Etiopia, Paolo Barberi e Riccardo Russo, 2011, 56'

Cuore Verde tra Due Laghi è un progetto attivo sul territorio tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore, grazie al sostegno di Regione Piemonte, Fondazione Cariplo, Provincia di Novara e dei comuni aderenti.